

## CENSIMENTO INVERNALE DI ALBANELLA REALE (*CIRCUS CYANEUS*) POIANA (*BUTEO BUTEO*) E GHEPPIO (*FALCO TINNUNCULUS*) IN UN'AREA DELLA BASSA PIANURA MANTOVANA (ITALIA SETTENTRIONALE)

NUNZIO GRATTINI<sup>1</sup>, CRISTIANO INVERSI<sup>2</sup>

*Parole chiave* – Censimento invernale, rapaci diurni, provincia di Mantova.

*Riassunto* – Nella bassa pianura mantovana la presenza invernale di rapaci diurni, nel corso degli ultimi anni, risulta aumentata. In particolare la Poiana e il Gheppio, più irregolarmente l’Albanella reale.

*Key words* – Wintertime census, day raptors, province of Mantua.

*Abstract* – Wintertime census of *Circus cyaneus*, *Buteo Buteo* e *Falco tinnunculus* in an area of the mantovana lowland (Northern Italy). During the last years the wintertime presence of diurnal raptorial, in the mantovian lowland, result increased. In particular the *Buteo buteo* and the *Falco tinnunculus*, in a more irregular mesure the *Circus cyaneus*.

### INTRODUZIONE

Le informazioni relative all'avifauna della bassa pianura mantovana sono ancora molto scarse. Lo scopo degli Autori è di colmare anche se parzialmente questa lacuna. Vengono presentati e analizzati alcuni dati inerenti allo svernamento dell'Albanella reale, della Poiana e del Gheppio, le tre specie di rapaci diurni maggiormente presenti nel periodo invernale. Ci auguriamo anche che ciò possa costituire un punto di partenza per eventuali altri studi sulla fauna ornitica nella bassa pianura mantovana. La Pianura Padana si conferma una delle aree più adatte allo svernamento delle tre specie di rapaci censiti, in accordo con CANOVA 1992, CHIAVETTA 1992, MARTELLI & PARODI 1992, (in BRICHETTI *et al.*, 1992).

### AREA DI STUDIO E METODI

L'area di studio ha un'estensione di circa 400 km<sup>2</sup> ed è situata a S del fiume Po. Confina a N-E con la provincia di Rovigo, a S-E con la provincia di Ferrara e a S con le provincie di Modena e Reggio Emilia. L'indagine è stata effettuata nel periodo compreso tra gli ultimi giorni di dicembre e i primi di gennaio degli anni 1998-1999 e 1999-2000. Gli individui

sono stati conteggiati dall'automobile ad una distanza massima di circa 500 metri. Nel corso dei due periodi sono stati percorsi gli stessi itinerari per un totale di 1050 km. L'unità cartografica di riferimento utilizzata è stata la Carta Stradale I.F.B. di Bologna della Provincia di Mantova 1:100.000. Per ogni cartina viene disegnato un rettangolo ad indicare la zona di massima concentrazione, che per l'anno 1998/1999 è di 47 km<sup>2</sup> (8.5 km il suo lato maggiore) e per l'anno 1999/2000 di 65 km<sup>2</sup> (10 km il suo lato maggiore).



Fig. 1 – Paesaggio tipico della bassa pianura mantovana.

Per quanto riguarda il calcolo della media di individui per km/lineare abbiamo disegnato una linea retta che attraversa l'area orizzontalmente nel punto di massima distanza da Ovest a Est dell'area, e abbiamo

<sup>1</sup>Via P. Gobetti 29, 46020 Pegognaga, Mantova

<sup>2</sup>Via I. Nievo 30, 46029 Suzzara, Mantova

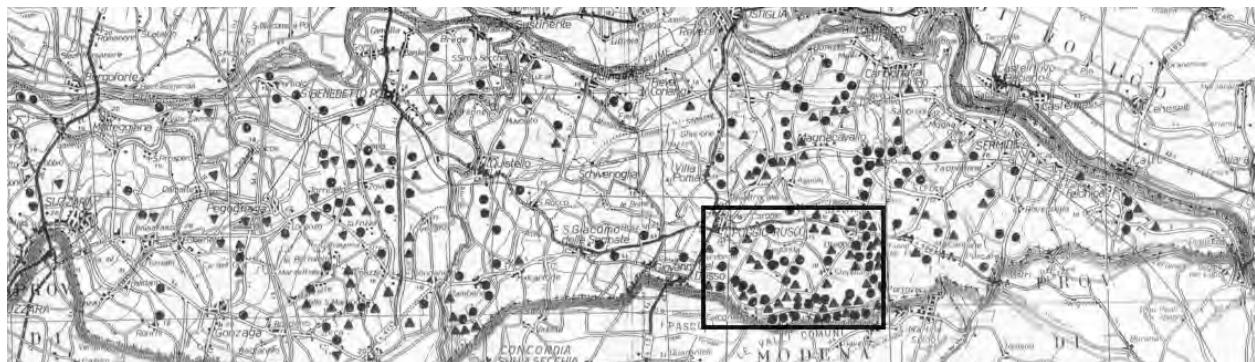


Fig. 2 – Distribuzione invernale di Albanella reale (■), Poiana (●) e Gheppio (▲) nel periodo 1998/99.

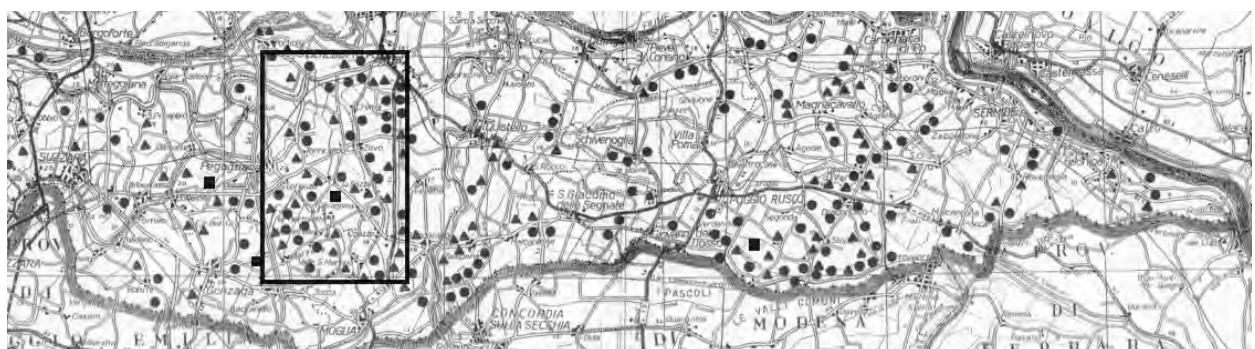


Fig. 3 – Distribuzione invernale di Albanella reale (■), Poiana (●) e Gheppio (▲) nel periodo 1999/00.

suddiviso il numero di individui osservati per i chilometri di lunghezza della retta. In modo analogo per l'area di massima concentrazione, per le quali abbiamo utilizzato il lato maggiore del rettangolo come valore per il calcolo degli individui per km/lineare. Viene calcolata anche la media di individui per km<sup>2</sup> sull'intera area censita e sull'area di massima concentrazione nei due periodi.

## RISULTATI E DISCUSSIONE

Nel corso del primo censimento sono stati conteggiati (Tab. 1) 145 Poiane, *Buteo buteo*, 111 Gheppi, *Falco tinnunculus* (109 femmine e 2 maschi) e nessuna Albanella reale, *Circus cyaneus*. Nel secondo censimento (vedi tabella n.2) il numero delle Poiane è stato di 126, mentre i Gheppi sono risultati 92, (75

Tipologia	<i>Circus cyaneus</i>	<i>Buteo buteo</i>	<i>Falco tinnunculus</i>
Palo-luce	0	60	44
Alberi	0	53	43
Edifici	0	17	20
Altro	0	15	4
Media km/lineare	-	2.5	1.91
Media km <sup>2</sup>	-	0.36	0.28
<b>Area di max concentrazione</b>			
<b>47 km<sup>2</sup></b>			
N° ind.	38	35	
Media km/lineare (8,5 km)	4.47	4.11	
Media km <sup>2</sup>	0.8	0.74	

Tab. 1 – Numero di individui specie e tipologia dei posatoi utilizzati. Calcolo della media di individui (Gheppio e Poiana) per km/lineare e km<sup>2</sup> dell'intera area censita e dell'area di massima concentrazione (rilevamento anno 1998/1999).

Tipologia	<i>Circus cyaneus</i>	<i>Buteo buteo</i>	<i>Falco tinnunculus</i>
Palo-luce	0	43	50
Alberi	0	62	32
Edifici	0	5	5
Altro	4*	16	5
Media km/lineare	-	2.17	1.58
Media km <sup>2</sup>	-	0.31	0.23
<b>Area di max concentrazione</b>			
<b>65 km<sup>2</sup></b>			
N° ind.	30	24	
Media km/lineare (8,5 km)	3	2.4	
Media km <sup>2</sup>	0.46	0.37	

\* in volo, 3 femmine e 1 maschio

Tab. 2 – Numero di individui specie e tipologia dei posatoi utilizzati. Calcolo della media di individui (Gheppio e Poiana) per km/lineare e km<sup>2</sup> dell'intera area censita e dell'area di massima concentrazione (rilevamento anno 1999/2000).

femmine e 17 individui di sesso non identificato). Le Albanelle reali censite in volo sono risultate 4, (3 femmine e 1 maschio). Dall'analisi dei dati risulta che la Poiana e il Gheppio sono svernanti regolari, mentre l'Albanella reale si conferma svernante irregolare. Abbiamo riscontrato le massime concentrazioni di rapaci nelle vicinanze degli allevamenti di suini, mentre il più basso numero di individui è stato riscontrato nelle zone golennali del fiume Po. Nelle tabelle 1 e 2 sono raffigurate le tipologie di posatoi utilizzati e la media di individui per km/lineare e km<sup>2</sup>, sia per l'intera area censita che per la zona di massima concentrazione. Nelle figure 2 e 3 sono riportati con il simbolo del triangolo i Gheppi e col cerchio pieno le Poiane, le

Albanelle reali (Fig. 3) con il quadrato.

Anche se l'area indagata risulta fortemente degradata dal punto di vista ambientale per la scarsa copertura arborea d'alto fusto, si può sperare in futuro nella nidificazione della Poiana o del Gheppio. Infatti negli ultimi anni sono state notate presenze di individui estivanti delle due specie, con tentativi di nidificazione da parte del Gheppio.

*Ringraziamenti* – Desideriamo ringraziare E. Bacchi per l'aiuto fornito in alcuni tragitti in auto e in modo particolare P. Brichetti sulla discussione finale del lavoro.

---

## BIBLIOGRAFIA

BRICCHETTI P., DE FRANCESCHI P. e BACCETTI N., 1992 – Fauna d'Italia. Aves 1, Ed. Calderini, Bologna.